



La proposta In consiglio provinciale approda il bilancio

Team K e Freie Fraktion «Inflazione allarmante, aumentate gli stipendi»

«Servono altri 150 milioni, oltre ai 450 che sono stati già stanziati, per adeguare all'inflazione gli stipendi di dipendenti pubblici e insegnanti. L'inflazione negli ultimi anni è cresciuta di oltre il 40 per cento». La richiesta è stata avanzata dai consiglieri Maria Elisabeth Rieder del Team K e di Andreas Leiter-Reber della Freie Fraktion (nella foto Zambello - Lapresse), che hanno presentato ieri un emendamento al bilancio che sarà in discussione da oggi in Consiglio provinciale. Plaudono all'iniziativa i sindacati.

a pagina **4 Salvo**





Team K: «Inflazione allarmante, servono stipendi più alti del 12%»

Appello condiviso con Freie Fraktion: «Carovita aumentato del 40% dal 2008»

BOLZANO «Servono altri 150 milioni, oltre ai 450 stanziati, per adeguare all'inflazione gli stipendi di dipendenti pubblici e insegnanti». La richiesta è dei consiglieri Maria Elisabeth Rieder del Team K e di Andreas Leiter-Reber della Freie Fraktion, che hanno presentato un emendamento al bilancio Provinciale in discussione da oggi in Consiglio provinciale. Plaudono all'iniziativa i sindacati di categoria di Cgil e Asgb, che rilanciano sui finanziamenti necessari. «Servono risorse anche per aumentare gli stipendi — rimarca Petra Nock, segretaria della scuola Asgb — E per Ulli Bauhofer della Funzione pubblica della Cgil —. Sono necessari fondi (circa 250 milioni) per chiudere gli arretrati del triennio 2002-2024 e per le contrattazioni dei singoli comparti».

Il presidente Arno Kompatscher e l'assessora al personale, sia pubblicamente, che negli incontri con i sindacati, hanno più volte ribadito che «risorse aggiuntive si sarebbero trovate sia per l'intercomparto (dipendenti della Provincia, della sanità, settore non medico, case di riposo, Comuni, comunità comprensoriali, Ipes) che per gli insegnanti statali (elementari,



La conferenza

I consiglieri provinciali Maria Elisabeth Rieder, 59 anni, e Andreas Leiter Reber, 42

medie e superiori)».

Attualmente nel bilancio 2025 da circa 8 miliardi di euro, la cui discussione in Consiglio provinciale inizierà domani pomeriggio, ci sono 450 milioni: 200 per il prossimo anno, 125 per il 2026 e 125 per il 2027. «Ne servono altri 150 (75 per il 2026 e 75 per il 2027)». A ribadirlo sono Maria Elisabeth Rieder (Team K) e Andreas Leiter-Reber (Freie Fraktion), che hanno presentato un emendamento. «I dati

sono allarmanti: il costo della vita in Alto Adige è aumentato di circa il 40% tra il 2008 e il 2023 — il 25% dal 2015 — mentre gli stipendi non hanno nemmeno lontanamente tenuto il passo», spiega Andreas Leiter Reber. E Maria Elisabeth Rieder aggiunge: «Con il primo gennaio 2023 gli stipendi avrebbero dovuto aumentare del 12% per compensare l'inflazione: solo con questo adeguamento potremmo ripristinare il potere d'ac-

quisto dal 2015. Un aumento degli stipendi base è urgente per garantire una pensione sufficiente per consentire un tenore di vita dignitoso in futuro». Concordano i sindacati Asgb e Cgil. «Oltre all'adeguamento strutturale all'inflazione — spiega Petra Nock, segretaria della scuola Asgb — servono altri fondi per aumentare le buste paga. Solo così possiamo attrarre personale ed evitare che quello presente vada via». E per Barbara Perri della Funzione Pubblica della Asgb «c'è il pericolo che i tanti pensionamenti non vengano sostituiti». A ribadire la necessità di fondi aggiuntivi è anche Ulli Bauhofer della Funzione pubblica Cgil. «Le cifre — rimarca — le conosciamo e le abbiamo rivendicate anche noi. Ci fa piacere che la politica ci dia il suo sostegno». Oltre ai 150 milioni per gli adeguamenti strutturali, servono circa 250 milioni per completare il pagamento degli arretrati relativi all'inflazione 2022-2024: a febbraio verrà pagata la seconda tantum. Oltre a risorse necessarie sia per le contrattazioni dei singoli comparti e per l'inflazione dell'intercomparto per il triennio 2025-2027.

Carmelo Salvo

© RIPRODUZIONE RISERVATA